

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO  
ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'AGOSTO 2015**

**Bando aperto dal 01 al 31 ottobre 2015**

**Stanziamiento: € 100.000,00**

**Art. 1- Finalità**

Al fine di incentivare la ripresa delle attività nelle imprese colpite dall'alluvione, dalle esondazioni e dagli allagamenti dell'agosto 2015 nei seguenti Comuni della provincia di Pisa individuati con Deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 14 settembre 2015: Calci, Capannoli, Cascina, Casciana Terme Lari, Castelnuovo Val di Cecina, Chianni, Fauglia, Pisa, Pomarance, Ponsacco, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Terricciola e Vicopisano, la Camera di Commercio di Pisa mette a disposizione delle imprese danneggiate contributi a fondo perduto per agevolare le spese di bonifica e ripristino dei siti produttivi e il riassortimento delle scorte.

**Art. 2 - Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:

- a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'intervento nei Comuni indicati all'art. 1;
- b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa;
- c. in regola con il pagamento del diritto annuale<sup>1</sup>. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON SANA L'IRREGOLARITÀ IN MODO RETROATTIVO;**
- d. non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- e. operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti n.1407/13 e 1408/13.

**Art. 3 - Definizioni normative e regime De Minimis**

I contributi vengono concessi in *regime de minimis* secondo i Regolamenti n. 1407/2013<sup>2</sup> e 1408/2013.

---

<sup>1</sup> Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni

<sup>2</sup> La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dai Regolamenti della Commissione della Comunità Europea n. 1407/2013; n. 1998/2006; n. 360/2012; n. 875/2007; n. 1408/2013; n. 1535/2007. La normativa prevede che se un'impresa è destinataria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*", a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

I contributi vengono concessi in regime de minimis secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti de minimis in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

#### **Art. 4 - Iniziative agevolabili e Spese Ammissibili**

Gli interventi ammessi a contributo sono:

a) Spese di bonifica del sito produttivo, quali a titolo esemplificativo lavori edili, pulizia, manutenzione, smaltimenti, ripristino funzionamento macchinari, acquisto macchinari, arredi o attrezzature.

b) Acquisto di scorte di materie prime, ausiliarie, di consumo, semilavorati e merci.

Tra le spese ammesse sono compresi i costi di trasporto, montaggio, smontaggio e smaltimento usato, installazione anche software. Nel caso di ritiro usato, la spesa ammissibile sarà quella al netto del valore di ritiro.

Non sono ammesse le spese per addestramento del personale o formazione e le spese per estensione di garanzia.

Le spese ammesse, come risultanti dalla data della fattura, sono quelle successive al 24.08.2015.

La presentazione della domanda di contributo deve avvenire dopo il sostenimento delle spese, corredata dalle relative fatture.

**Tutte le spese ammesse devono essere documentate da fatture. Non sono ammessi costi per lavori in economia o altri o ne mancati guadagni e spese correnti.**

Non sono ammissibili le domande di contributo di importo inferiore a 1.000,00 euro (sommatoria spese ammissibili).

### **Art. 5 - Ammontare del contributo**

L'intervento della Camera di Commercio consiste in un contributo a fondo perduto in conto esercizio nelle seguenti misure:

- pari al **30%** delle spese di cui alla lettera a) dell'articolo 4 del presente bando;
- pari al **20%** delle spese di cui alla lettera b) dell'articolo 4 del presente bando.

Il contributo concesso a valere sul presente bando non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 8.000,00 per ogni singola impresa.

Il contributo concesso viene erogato al netto della ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/1973.

### **Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande**

Le richieste di contributo potranno essere trasmesse a ASSEFI, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pisa, incaricata del procedimento istruttorio, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, completo dei relativi allegati :

- copia delle fatture;
- la fotocopia del documento valido di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore), qualora richiesto dalla procedura di invio prescelta;
- breve descrizione dell'attività svolta dall'impresa e gli interventi realizzati in conseguenza dei danni subiti dall'alluvione confermati da adeguata documentazione fotografica da cui si evinca il coinvolgimento del sito aziendale oggetto delle spese nell'evento calamitoso.

Le domande possono essere presentate a partire dal **1/10/2015** fino al **31/10/2015**, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. **Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.**

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

**In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande, possono essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) [assefi@legalmail.it](mailto:assefi@legalmail.it), secondo le seguenti modalità :**

- 1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**



2. **tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;**
3. **tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: "*Bando Alluvione edizione 2015*".

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

**Non saranno considerate ammissibili al bando in oggetto, le domande trasmesse per posta, fax o consegnate a mano.**

#### **Art. 7 - Ammissibilità e Formazione graduatorie**

ASSEFI Azienda speciale della Camera di Commercio effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Le domande spedite in data successiva all'esaurimento delle risorse saranno poste in lista di attesa. Le domande spedite in data successiva alla chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.

Le domande ammissibili saranno ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio o di completamento (nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1. <sup>3</sup>L'ordine cronologico sarà formato per data di invio e non sarà presa in considerazione l'ora.

Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande rechino la stessa data di completamento, sarà assegnata priorità a quella che richiede l'importo complessivo ammissibile di maggiore entità.

Ove sussista ancora parità i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it) entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria. **NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo pec e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

---

<sup>3</sup> Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando

### **Art. 8 - Avvio del procedimento**

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna della domanda da parte di ASSEFI alla PEC del mittente.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 30 giorni **dalla chiusura del bando**, con la formazione e approvazione della graduatoria. L'ufficio Responsabile del Procedimento è A.S.SE.FI. dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di ASSEFI, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad [assefi@legalmail.it](mailto:assefi@legalmail.it), o telefonare al numero 050-503275.

ASSEFI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando. Tale

---

comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. **Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.**

L'esito dell'istruttoria e le relativa graduatoria sarà approvata con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it)

### **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

### **Art. 9 - Liquidazione del contributo**

Il contributo sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria.

**Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e delle sue Aziende Speciali.**

Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte della Camera di Commercio in sede di esame della documentazione di spesa potranno essere poste a copertura delle eventuali domande poste in lista di attesa di cui all'articolo 7.

### **Art. 10 - Decadenza dal beneficio**

Il diritto al beneficio viene meno, altresì:

- in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione



della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo o nei casi previsti dal successivo art. 11.

- nel caso che l'impresa al momento dell'erogazione del contributo in oggetto risulti aver ottenuto contributi "de minimis" superiori a quanto previsto dal Reg. n. 1407/2013 o Reg. n. 1408/2013.

### **Art. 11 - Controlli**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

### **Art. 12 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

### **Art. 13 - Privacy**

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o di ASSEFI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è "ASSEFI", Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.



Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

#### **Art. 14 - Controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.